



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LENDINARA

ROIC81700X

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LENDINARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9999** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 19 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 27 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

L'Istituto Comprensivo si colloca nell'area settentrionale della provincia di Rovigo ed insiste su due comuni, Lendinara e Lusia. Nel corrente anno scolastico 2024/2025 frequentano l'Istituto 878 alunni (aggiornamento dati novembre 2024), suddivisi in otto plessi. Cinque plessi si trovano nel territorio comunale di Lendinara, tre nel Comune di Lusia (le due località capoluogo distano una decina di chilometri). Nello specifico, gli alunni sono così distribuiti tra i plessi:

Infanzie:

Don Minzoni: 43

Garibaldi: 43

De Amicis (Lusia): 28

Primarie:

Baccari: 246

Sauro: 59

Pighin (Lusia): 117

Secondarie:

Mario: 266

Fermi (Lusia): 76

Il comune di Lendinara ha circa 12.000 abitanti e vi sono insediate attività economiche di tipo vario: aziende agricole, piccole aziende manifatturiere e attività di servizi. Negli ultimi anni risulta considerevole l'aumento della popolazione straniera, superiore alla media del Veneto; in particolare di origine magrebina e cinese e ora anche indiana. Il comune di Lusia conta poco più di 3000 abitanti, l'economia del territorio è basata sulla produzione agricola di prodotti tipici e di eccellenza, quali l'Insalata di Lusia IGP e l'Aglio bianco Polesano DOP. E' stata, fino a pochi anni orsono, una zona di immigrazione soprattutto dall'Albania, dal Marocco, dalla Romania e dalla Cina. Questa parte del Polesine è caratterizzata da un background familiare medio con percentuale di famiglie svantaggiate



(genitori disoccupati) superiore alla percentuale nazionale, veneta e del nord-est. Sul totale degli alunni iscritti nell'Istituto, un terzo circa risulta di nazionalità straniera.

Con riferimento al plesso scolastico di Lusia va segnalata nell'ottobre 2019 l'inaugurazione del nuovo polo "La Fenice" che accoglie nello stesso rinnovato fabbricato i tre ordini di scuola (infanzia De Amicis, Primaria Pighin, Secondaria Fermi). La popolazione scolastica dell'Istituto risulta complessivamente stabile nell'ultimo triennio.

Le scuole dell'infanzia offrono i seguenti tempi orari settimanali: 25 ore settimanali ovvero 40 ore settimanali.

Le scuole primarie dell'Istituto offrono il seguente tempo-scuola: 27 ore settimanali, in particolare per le classi quinte dall'a.s. 2022/2023 e per le classi quarte e quinte dall'a.s. 2024/2025 si è visto l'inserimento dell'insegnante esperto di scienze motorie per un totale di 2 ore settimanali, come da normativa vigente.

Le scuole secondarie di primo grado offrono il seguente tempo-scuola: 30 ore di lezione organizzate su 5 giorni settimanali in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì per sei ore al giorno.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

In base ai dati la popolazione scolastica risulta essere di 878 alunni. Di questi circa una quarantina hanno una disabilità certificata con L. 104/1992; circa una decina presentano un DSA - Disturbo Specifico di Apprendimento, ai sensi della legge 170/2010 con valore allineato alla provincia di Rovigo e al di sotto della media regionale e nazionale; circa una decina Svantaggio Familiare con valore doppio rispetto alla media nazionale, quintuplo rispetto alla provincia di Rovigo. La percentuale degli stranieri varia dal 25 al 28% in base all'ordine di scuola con valori superiori di circa 10 punti percentuale rispetto alla provincia di Rovigo e Regione Veneto e circa 15 punti percentuale rispetto alla media nazionale. Lo status socio economico di provenienza degli studenti si colloca nella fascia medio-bassa.

Opportunità

I dati non devono spaventare ma sono l'occasione per nuove sfide educative al fine di garantire la migliore inclusione scolastica e la crescita dei ragazzi del territorio in ambienti scolastici ad alto valore educativo.

Vincoli



La popolazione scolastica così delineata, con alto numero di alunni con BES a vario titolo, si caratterizza con una certa difficoltà di comunicazione con le famiglie che non sempre colgono le opportunità educative offerte dalla Scuola.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La percentuale dei disoccupati nella provincia di Rovigo è il più alto in Veneto, con almeno due punti percentuale sopra l'altra provincia veneta con valore più alto. È quasi il doppio rispetto alla media regionale e della macro area nord-est ma non di molto sopra la media nazionale. Il tasso di immigrazione si attesta intorno al 10% allineandosi con la Regione Veneto e il dato medio nazionale. Il quadro quindi conferma lo status socio economico di provenienza degli studenti che si colloca nella fascia medio-bassa.

Opportunità

Per mettere in campo l'azione didattica e sociale più idonea al successo formativo degli studenti, gli Enti locali (Lendinara-Lusia) collaborano con l'Istituto per il trasporto degli alunni nei tre ordini di scuola, la mensa per i plessi che ne fruiscono, e contribuiscono alla realizzazione delle visite guidate nel territorio e nei comuni vicini. Propongono e collaborano nella realizzazione di progetti educativo-didattici. Vengono messi a disposizione il teatro comunale, la biblioteca e gli impianti sportivi per alcune manifestazioni. A Lendinara la Biblioteca comunale promuove progetti da realizzare con le scuole, mentre alcune associazioni collaborano offrendo il servizio di doposcuola ad alcuni bambini e scolari. L'Istituto si attiva in collaborazione con associazioni del territorio per favorire l'integrazione degli alunni neoarrivati in Italia che vengono accolti nelle scuole durante tutto l'arco dell'anno (come da normativa). L'Istituto accoglie e inserisce allievi grazie ad azioni di accoglienza condivise da tutto il Collegio, alla molteplicità di iniziative per l'integrazione e l'inclusione, ad una didattica mirata all'apprendimento della lingua italiana L2 con ore di potenziamento dedicate e progetti specifici offerti sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Vincoli

I dati attuali vedono un calo demografico, ci si aspetta quindi, in prospettiva una riduzione progressiva del numero degli iscritti. In questo senso l'Istituto mette in atto tutte le strategie possibili per attirare il maggior numero di iscritti attraverso una ricca offerta formativa e andando incontro alle esigenze delle famiglie in intesa con le Istituzioni ed Associazioni del territorio.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Come la maggior parte dell'edilizia scolastica gli edifici non sono recenti (a parte il Polo "La Fenice" di Lusia). Durante gli ultimi anni la Scuola (sia in periodo pre-Covid che post-Covid) ha avuto accesso a finanziamenti nazionali per il miglioramento delle strutture per migliorare l'attività didattica (fondi PON FESR, Miur, PNRR ecc...) che ha consentito il miglioramento della rete informatica (nuovi cablaggi, rete wi-fi, aggiornamento aula d'informatica), l'acquisto prima di LIM e poi di Digital board, l'acquisto di PC e Tablet, anche da fornire in comodato d'uso agli allievi più svantaggiati, l'uso ormai imprescindibile del Registro Elettronico e la piattaforma Google Workspace for Education. E' continuo il dialogo con l'amministrazione comunale per il miglioramento dell'edilizia scolastica.

Opportunità

Il potenziamento delle risorse informatiche e digitali (TIC) ha consentito e consente di raggiungere il maggior numero di studenti e famiglie e di superare le differenti fragilità che possono caratterizzarle in modo sempre più efficace.

Vincoli

L'impegno per la progettazione dei bandi PON (prima) e PNRR negli ultimi anni, ha appesantito di molto l'attività di segreteria e del corpo docente che, da non esperto, si è visto sovraccaricato di impegni gravosi in termini di sviluppo di competenze specifiche prima non possedute, di tempo dedicato e di realizzazione dei progetti al fine di accedere ai finanziamenti.

L'edilizia scolastica presenta alcune criticità.

RISORSE PROFESSIONALI

La gran parte dei docenti operante nel Comprensivo è di ruolo, sia su materia/posto comune che su sostegno, stessa cosa vale anche per il personale amministrativo e per i collaboratori scolastici.

Opportunità

L'alta percentuale di docenti di ruolo garantisce ormai da qualche anno una certa continuità didattica. Molti docenti operanti su materia/posto comune sono anche specializzati per le attività di sostegno didattico, garantendo quindi un alto grado di inclusione scolastica. Lo stile dei docenti dell'Istituto è il lavoro in team caratterizzato da una continua condivisione di idee, progetti e disponibilità e sostegno reciproco. I docenti precari trovano un ambiente accogliente con colleghi



pronti ad aiutarli nel lavoro quotidiano in ambiente nuovo. Il personale amministrativo di ruolo e non è preparato e capace a fronteggiare le sfide a cui la PA deve rispondere quotidianamente.

Vincoli

Il personale amministrativo non è tutto di ruolo anche se è stata garantita negli ultimi anni una certa continuità professionale. Ciò non toglie che sarebbe necessario un implementamento delle risorse. Anche tra i collaboratori scolastici, preziose figure di collaborazione con le professionalità più elevate, non sono tutti di ruolo e si registra una certa mobilità. La continuità è garantita da personale storico che garantisce il buon funzionamento dei plessi e il coordinamento inter-pares.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LENDINARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice: ROIC81700X

Indirizzo: VIA G. MARCONI 36 - 45026 LENDINARA

Telefono: 0425641058

Email: roic81700x@istruzione.it

Pec: roic81700x@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.icslendinara.edu.it

DON MINZONI - LENDINARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ROAA81701R

Indirizzo VIA DON MINZONI, 1 - 45026 LENDINARA

Numero Sezioni 2



Totale Alunni 43

GARIBALDI - LENDINARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ROAA81702T

Indirizzo VIA DON MINZONI, 1 - 45026 LENDINARA

Numero Sezioni 2

Totale Alunni 43

E. DE AMICIS - LUSIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ROAA81703V

Indirizzo VIA VIA DANTE ALIGHIERI N.119 - 45020 LUSIA

Numero Sezioni 2

Totale Alunni 28

F. BACCARI - LENDINARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE817012

Indirizzo VIA S. FRANCESCO 2 - 45026 LENDINARA

Numero Classi 13

Totale Alunni 246



N. SAURO - FRAZ.RAMODIPALO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE817023

Indirizzo VIA RAMODIPALO CENTRO, 1 FRAZ. RAMODIPALO 45020 LENDINARA

Numero Classi 5

Totale Alunni 59

O. PIGHIN - LUSIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ROEE817034

Indirizzo VIA D. ALIGHIERI, 49 - 45020 LUSIA

Numero Classi 6

Totale Alunni 117

A. MARIO - LENDINARA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice ROMM817011

Indirizzo VIA MARCONI, 36 - 45026 LENDINARA

Numero Classi 12

Totale Alunni 266

E. FERMI - LUSIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice ROMM817022

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI N. 75 - 45020 LUSIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 76



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Vision

L'Istituto Comprensivo di Lendinara, da sempre attento alle esigenze dell'utenza, vuole favorire un clima positivo e sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno, nel rispetto delle diversità, fino alla valorizzazione dell'eccellenza.

Mission

La scuola attiva vari percorsi educativi che mirano a formare l'alunno come persona e a creare le condizioni per garantire a tutti pari opportunità di sviluppo e di crescita culturale. Grazie alla formazione continua dei docenti, alla ricerca-azione e all'uso delle tecnologie avanzate, l'Istituto Comprensivo garantisce un insegnamento di qualità. La scuola, con il lavoro di tutte le sue componenti, vuole: - educare ai valori della responsabilità e del rispetto di sé, ai valori sociali della legalità, della tolleranza e della solidarietà, in una continua interazione con le famiglie e con il territorio; - sviluppare negli alunni la capacità di interpretare e valutare la realtà in modo critico, anche ai fini delle scelte personali; - insegnare ad apprendere, tenendo conto dei diversi stili cognitivi e favorendo in ciascuno l'acquisizione del metodo di studio; - far acquisire saperi, abilità e competenze per assicurare continuità al percorso formativo individuale; - promuovere la continuità del processo educativo con i vari ordini di scuola e con il territorio; - garantire un sistema dinamico, costantemente monitorato e in continuo divenire per rispondere alle diverse necessità dell'utenza, assicurando agli alunni continuità metodologica e massima attenzione alla qualità dell'azione didattica; - costruire la comunità educante. Considerata la particolare realtà territoriale, l'Istituto Comprensivo di Lendinara dà la priorità ai seguenti principi:

UGUAGLIANZA : garantire pari opportunità a tutti. L'Istituto intende erogare a tutti le stesse opportunità, senza alcuna discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

condizioni psico-fisiche, socioculturali ed economiche.

INCLUSIONE : valorizzare le diversità. Ad ogni alunno sono garantiti i diritti fondamentali. Pertanto particolare attenzione sarà dedicata agli alunni con disabilità e/o di disagio socioculturale.

ACCOGLIENZA : facilitare i passaggi tra ordini di scuola diversi (Sc. Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado - Secondaria di Secondo Grado).

EFFICACIA: Finalizzare le attività dell'Istituto alla crescita educativa – didattica dell'alunno anche favorendo la collaborazione attiva con la famiglia.

TRASPARENZA : Favorire la comunicazione scuola – famiglia.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/2015)

ASPETTI GENERALI

Il Primo ciclo di istruzione mette al centro l'alunno come persona, valorizza la continuità del percorso educativo dai 6 ai 14 anni e ha come finalità la formazione di un ragazzo competente sviluppando:

- la conoscenza di sé e delle proprie emozioni;
- la capacità di gestire le relazioni con gli altri (cittadinanza consapevole);
- l'acquisizione dei saperi e dei linguaggi culturali di base (irrinunciabili).

Traguardi alla fine della SCUOLA dell'INFANZIA:

- affrontare con sicurezza nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- avere fiducia in sé stesso e negli altri;
- saper comprendere e rispettare semplici regole di comportamento.

Traguardi alla fine della SCUOLA PRIMARIA:

- acquisire conoscenze e competenze di base nelle varie discipline;
- apprendere l'uso di nuovi mezzi espressivi;
- acquisire i principi fondamentali della cittadinanza attiva;
- sviluppare le capacità relazionali;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- consolidare i saperi di base, anche in relazione all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea, sapendo applicare quanto appreso.

Traguardi alla fine della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- acquisire conoscenze generali e specifiche nelle varie aree disciplinari;
- saper operare scelte personali ed assumersi responsabilità;
- essere in grado di fare piani per il futuro;
- essere corresponsabile nell'ambito della società in cui è inserito;
- fare tesoro dell'esperienza in modo che il suo sapere lo porti a saper fare.

È il profilo di una persona che sa utilizzare capacità, conoscenze per interagire e stare con gli altri, per affrontare consapevolmente situazioni e problemi, individuando soluzioni possibili e produttive.

ATTO D'INDIRIZZO DEL DS

Partendo dal presupposto che l'Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali) potenziando l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni del settore;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati/personalizzati e coinvolgimento delle/gli alunne/i con bisogni educativi speciali certificati e non;
- garantire il benessere fisico e psicologico di tutti gli allievi attraverso azioni volte a sviluppare: • l'acquisizione e il consolidamento delle regole di convivenza da parte delle/gli allieve/i; • l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche come contrasto alle diverse forme di bullismo/cyberbullismo; • la promozione di progetti relativi allo sport, all'alimentazione e alle sane abitudini di vita; • l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza anche con il coinvolgimento delle associazioni dei genitori e degli Enti Locali; potenziare ed integrare nella programmazione curricolare percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche;
- promuovere la continuità e l'orientamento per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- stimolare il dialogo interculturale;
- sviluppare una coscienza del territorio attenta alla biodiversità e al patrimonio culturale del Territorio (programmare visite guidate rivolte a tutti gli ordini di scuola per la conoscenza del proprio territorio, della propria regione, dei beni di interesse culturale e artistico presenti nella propria regione o in quelle vicine; programmare uscite con finalità scientifiche o storiche, e rivolte all'arricchimento culturale tramite l'uscita a teatro o a musei in un'ottica orientativa);
- Potenziare le competenze nella musica e nell'arte e le competenze informatico tecnologiche. Nel corso dell'a.s. 2024/25 e per il triennio successivo si continuerà a porre particolare attenzione al collegamento nel PTOF con gli obiettivi delle azioni finanziate con il PNRR e quindi con le iniziative necessarie alla loro progettazione e realizzazione.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico precedente per superare le criticità rilevate e apportare un miglioramento negli esiti.

Ai fini della riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nella scuola secondaria di primo grado sono già stati avviati percorsi di mentoring e orientamento, in accordo con gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole. Seguiranno altri percorsi: di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; di orientamento per le famiglie; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.

L'attivazione di strategie efficaci di recupero e consolidamento delle competenze di base, si collega altresì all'esigenza di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali, avvicinandoli allineandoli al punteggio nazionale.

Le proposte ed i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- a) potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'inglese e alle altre lingue straniere rilevanti per la realtà del territorio;
- b) rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche, con particolare riferimento a quanto



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

indicato dalle linee guida vigenti quanto allo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM e, ciò, sin dalla scuola dell'infanzia. Attraverso metodologie didattiche innovative sarà necessario il raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne".

c) Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza. Il tutto con il coinvolgimento di tutte le discipline che partendo da una unità didattica tradizionale trasmigrano e si aprono a forme di didattica partecipata innovativa e laboratoriale che punti a sviluppare e permettere la piena espressione dei talenti, attitudini e potenzialità degli alunni. Si richiamano pertanto gli obiettivi di apprendimento attivo e collaborativo, con personalizzazione della didattica che deve essere fatta di relazione, motivazione, crescita personale, consapevolezza delle scelte e benessere emotivo

d) revisione del curriculum d'istituto per integrare gli obiettivi di apprendimento e le competenze previste per l'educazione civica, con particolare attenzione ai tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015: a) commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole);

b) commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

a) rafforzamento delle competenze matematiche;

b) potenziamento delle competenze linguistiche;

c) sviluppo delle competenze digitali;

d) Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

e) Integrazione degli obiettivi di apprendimento e le competenze previste per l'educazione civica

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei referenti di plesso e dei coordinatori di classe.

Dovrà essere mantenuta l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

1. il curricolo verticale caratterizzante le attività progettuali;
2. la progettazione trasversale dell'Educazione Civica alla luce dei nuovi riferimenti normativi;
3. le attività di orientamento come da linee guida vigenti;
4. gli obiettivi presenti nella Legge n. 107/2015 al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s);
5. iniziative di formazione e orientamento per gli allievi;
6. attività formative per il personale docente ed ATA;
7. definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),
8. percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e delle azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
9. azioni specifiche per alunni adottati;
10. azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Il Piano dovrà, inoltre, includere:

1. gli indirizzi del DS, le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento;
2. il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
3. la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
4. le scelte strategiche in cui vengono specificate le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento, il piano di miglioramento collegandolo alle singole priorità e obiettivi di processo in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola, i principali elementi di innovazione che la scuola



intende apportare e tutte le iniziative previste in relazione alla Missione 4.0 del PNRR

5. l'offerta formativa della scuola: il curriculum obbligatorio e le attività di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche in relazione alle azioni previste per favorire lo sviluppo delle competenze STEM, la transizione digitale ed ecologica;

6. tutte le attività progettate per l'inclusione scolastica e inserite nel PI.

Particolare attenzione dovrà essere posta al Potenziamento dell'offerta formativa specifica dell'istituto a partire dall'a.s. 2024.2025 e per il triennio 2025-2028:

a. svolgimento dell'UDA multidisciplinari e finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali negli studenti in base alle nuove linee guida dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In coerenza con delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l'unitarietà stessa del curriculum, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, la revisione del curriculum sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione - Sviluppo economico e sostenibilità- Cittadinanza digitale e solidale.

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.

b. sviluppo di un sistema strutturato per il riconoscimento e la validazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali;

c. creazione di percorsi personalizzati basati sulle competenze già possedute dagli studenti anche in ottemperanza alle azioni di lotta alla dispersione scolastica e valorizzazione delle eccellenze d. Focus sui temi del rispetto e delle emozioni e prevenzione al bullismo e cyber bullismo, con revisione dei regolamenti e della policy della scuola, collaborazione con gli organi istituzionali, creazione di una procedura chiara e dettagliata per la segnalazione e la gestione dei casi di bullismo cyberbullismo. Sviluppo di protocolli di intervento differenziati in base alla gravità dei casi, in linea con la normativa vigente e le best practices internazionali.

e. Integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e nei processi amministrativi Considerata la rapida evoluzione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (AI) e il loro potenziale impatto sul mondo dell'istruzione e del lavoro, si ritiene necessario introdurre la tematica di un utilizzo consapevole e responsabile dell'AI sia nell'ambito didattico che in quello amministrativo del nostro istituto. Tale



integrazione mira a preparare gli studenti per le sfide future del mondo del lavoro e a ottimizzare i processi interni della scuola.

Per il prossimo triennio sarà opportuna una formazione del personale docente e amministrativo sulle possibilità di utilizzo e sugli aspetti etici e di privacy legati all'utilizzo dell'AI.

f. Potenziamento della valutazione formativa

La valutazione formativa rappresenta un elemento chiave per il miglioramento continuo del processo di insegnamento-apprendimento. Si indica di potenziare questo aspetto della valutazione, integrandolo in modo più sistematico nella pratica didattica quotidiana. Vengono sotto riportati obiettivi e azioni.

1. Sviluppo di una cultura della valutazione formativa:

- a. organizzazione di incontri di formazione per tutti i docenti sulla valutazione formativa e il suo ruolo nel processo di apprendimento;
- b. creazione di un gruppo di lavoro dedicato alla valutazione formativa all'interno dell'istituto.

2. Implementazione di strumenti di valutazione formativa:

- a. adozione di rubriche di valutazione condivise per competenze trasversali e disciplinari; b. utilizzo sistematico di strumenti di autovalutazione e valutazione tra pari per gli studenti; c. implementazione di portfolio digitali per documentare il percorso di apprendimento degli studenti.

3. Feedback continuo e personalizzato:

- a. utilizzo di tecnologie digitali per fornire feedback tempestivi e mirati;

4. Integrazione con la valutazione sommativa:

- a. definizione di un sistema che integri in modo equilibrato valutazione formativa e sommativa; b. revisione dei criteri di valutazione finale per dare il giusto peso alla componente formativa.

5. Monitoraggio e ricerca:

- a. analisi dell'impatto della valutazione formativa sulla motivazione e i risultati degli studenti. IL focus sugli ultimi due aspetti richiederà un impegno significativo da parte di tutto il corpo docente interessato e della dirigenza. Tuttavia, si ritiene che questi approcci possano contribuire in modo sostanziale al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nel nostro istituto, promuovendo una scuola più inclusiva e attenta ai processi di crescita individuale di ogni



studente.

Per il Miglioramento del clima lavorativo e formazione del personale particolare attenzione dovrà essere posta alla

- a) organizzazione di momenti di formazione specifica per il personale ATA;
- b) implementazione di un sistema di comunicazione interna più efficace e trasparente; c) promozione di attività di team building e di momenti di condivisione informale tra il personale; d) attivazione di percorsi di formazione sulla gestione dei conflitti e sulla comunicazione efficace.

Per quanto attiene all'attuazione dell'azione amministrativa organizzativa gli indirizzi sono i seguenti:

- Orientamento verso la migliore promozione dei servizi amministrativi dell'Istituzione scolastica.
- Ricerca dell'unitarietà di tutti i settori e i servizi della scuola ai fini dell'erogazione efficace e di qualità del servizio pubblico di istruzione.
- Necessità di orientare e far convergere verso il perseguimento delle finalità generali e degli obiettivi di risultato, che il Piano di Miglioramento e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto si propongono di perseguire, anche il personale amministrativo diretto e guidato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
- Necessità di assicurare l'efficacia unitaria e coerente del servizio istruzione da erogare rendendo il personale amministrativo e collaboratore scolastico consapevole a riguardo dell'importanza del proprio ruolo nell'erogazione del servizio pubblico di istruzione, anche motivandone l'attiva e diretta partecipazione nella promozione dell'offerta formativa della scuola.

Valutazione Dirigente Scolastico:

In ottemperanza all'art. 13 del Decreto-legge 31.05.2024, n. 71 sulle "Misure in materia di valutazione dei dirigenti scolastici" e in attesa di ulteriori disposizioni, il PTOF dovrà prevedere la cura di azioni atte a:

- a) pubblicazione tempestiva e l'aggiornamento costante dei documenti strategici della scuola (PTOF, RAV, Piano di Miglioramento) sul sito web istituzionale;
- b) corretta tenuta della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web;
- c) monitoraggio e la pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti e di altri indicatori relativi alla gestione contabile dell'istituto;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

d) implementazione di un sistema di gestione efficace del sito web istituzionale;

e) attivazione di procedure interne per il monitoraggio costante degli adempimenti relativi alla trasparenza e alla pubblicità legale.

Il Piano dovrà – comunque - tenere conto dei criteri generali delle procedure e dei sistemi di valutazione della performance dei dirigenti che saranno oggetto di confronto a livello nazionale, come previsto dall'articolo 5, comma 3, lett. c) del CCNL dell'Area dirigenziale "istruzione e ricerca" sottoscritto il 7 agosto 2024.

Infine:

□ Per quanto attiene la gestione dell'organizzazione, si ritiene indispensabile garantire nell'Istituto la presenza di figure professionali di importanza strategica (Collaboratori del Dirigente, Coordinatori di plesso, di dipartimento, di classe, Referenti di progetto, Funzioni strumentali).

□ In relazione ai posti di potenziamento, il fabbisogno è stato definito in base alle progettualità e alle attività a suo tempo indicate nelle Linee di indirizzo a cui il Piano deve rispondere e che, recepiti gli aggiornamenti in itinere, si intendono confermare. Per tutti i progetti (che dovranno indicare il

Fabbisogno di strutture, infrastrutture e materiali e Le attività progettuali), dovranno essere riportati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere, le azioni, gli indicatori individuati per rilevarne la qualità.

□ In merito all'ampliamento dell'offerta formativa, si ribadisce con forza che esso debba trovare piena attuazione nei progetti attivati al di fuori delle ore ordinarie di insegnamento. Tali progettualità possono nascere anche dalla fattiva collaborazione con Enti e soggetti presenti sul territorio. E' di fondamentale importanza che tali attività siano coerenti e pienamente integrate con il progetto educativo d'Istituto che, per sua stessa natura e finalità, offre a tutti gli alunni la possibilità di potenziare e personalizzare il proprio percorso formativo attraverso la partecipazione a progetti e attività trasversali extrascolastiche.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

VIA DON MINZONI - LENDINARA ROAA81701R

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA GARIBALDI - LENDINARA ROAA81702T

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

DE AMICIS E. - FRAZ. CA' ZEN ROAA81703V

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

BACCARI F. - LENDINARA ROEE817012

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI Classi 1°2° 3°; 29 ORE SETTIMANALI Classi 4° e 5°

SAURO NAZARIO - FRAZ.RAMODIPALO ROEE817023



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI Classi 1° 2° 3°; 29 ORE SETTIMANALI Classi 4° e 5°

PIGHIN OTELLO - LUSIA ROEE817034

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA : 27 ORE SETTIMANALI Classi 1° 2° 3°; 29 ORE SETTIMANALI Classi 4° e 5°

Quote orarie per orario definitivo:

DISCIPLINA CLASSI I CLASSI II CLASSI III CLASSI IV-V

ITALIANO 8 7 6 7

STORIA 1.30 1.30 2 2

GEOGRAFIA 1.30 1.30 2 2

MATEMATICA 7 7 6 6

SCIENZE 2 2 2 2

INGLESE 1 2 3 3

TECNOLOGIA 1 1 1 1

MUSICA 1 1 1 1

ARTE 1 1 1 1

ED. FISICA 1 1 1 2

IRC/ATT.ALTER. 2 2 2 2

TOTALE 27 27 27 29

A.MARIO - LENDINARA ROMM817011

E. FERMI - LUSIA ROMM817022

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie Sportive	2	66
Musica	2	66
I.R.C.	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto per un numero di ore annue pari almeno a 33 (almeno 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio.

All'insegnamento concorrerà tutto il personale dell'organico dell'Istituzione per garantire la fondamentale trasversalità dell'insegnamento.

PATTO CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Il testo del Patto di Corresponsabilità Educativa è parte integrante del Regolamento d'Istituto, al quale si rimanda. Il Regolamento d'Istituto è disponibile sul sito web dell'istituzione scolastica: www.icslendinara.edu.it

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: percorsi di legalità e di educazione civica

L'istituto comprensivo attua da tre anni a questa parte percorsi di legalità ad hoc per ciascun ordine di scuola. I progetti contenuti in questa macroarea (che rimanda ad una delle macroaree presenti nell'Atto di indirizzo del DS e rappresenta quanto deliberato dal collegio dei docenti) sono di varia natura e vengono realizzati in collaborazione con l'amministrazione comunale e tutti gli interlocutori del territorio che hanno collegamenti a queste tematiche. La scuola deve essere presidio di legalità e giustizia sociale e il nostro obiettivo è quello di far crescere i ragazzi da buoni cittadini. I percorsi vengono realizzati in maniera verticale, in quanto la tematica viene affrontata in tutti gli ordini di scuola naturalmente declinando le attività ed i contenuti in base all'età degli alunni che sono i destinatari dell'iniziativa. Altro obiettivo per noi importante è rendere tali insegnamenti trasversali parte integrante della offerta formativa curricolare.

A titolo meramente esemplificativo, relativamente a questa area citiamo la formazione dei formatori che è stata realizzata sul campo e che si intende ripetere come esperienza. La scelta di investire in formazione mirata e calibrata su tematiche di questo tipo e coinvolgere in prima persona i docenti crediamo che possa essere la chiave di volta per trasformare attività scollate dal nostro modo di vivere e farle diventare proprio parte integrante del nostro modus operandi nel quotidiano.

A fine novembre 2024 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del CCRR (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) che a seguito della candidatura di diverse liste e della campagna elettorale ha visto l'elezione della nuova Sindaca e del nuovo Consiglio. Non si è mai troppo piccoli (e nemmeno troppo grandi) per imparare e crescere da buoni cittadini e Lendinara -Scuola e Comune in concerto puntano anche su questo aspetto.

INCLUSIONE

L'istituto comprensivo attua da sempre l'inclusività a 360 gradi e, nello specifico, la tematica viene



sempre affrontata con percorsi ad hoc per ciascun ordine di scuola. I progetti contenuti in questa macroarea (che rimanda ad una delle macroaree presenti nell'Atto di indirizzo del DS e rappresenta quanto deliberato dal collegio dei docenti) sono di varia natura e vengono realizzati in collaborazione con l'amministrazione comunale e tutti gli interlocutori del territorio che hanno affinità con questa area di intervento. La scuola deve essere presidio di inclusione e di condivisione e il nostro obiettivo è quello di far crescere i ragazzi come cittadini responsabili. I percorsi vengono realizzati in maniera verticale, in quanto la tematica viene affrontata in tutti gli ordini di scuola naturalmente declinando le attività ed i contenuti in base all'età degli alunni. Altro obiettivo per noi importante è rendere tali insegnamenti trasversali parte integrante della offerta formativa curriculare.

A titolo meramente esemplificativo, relativamente a questa area citiamo la formazione di tutti i docenti che viene realizzata ogni anno in forme diverse (autoaggiornamento e formazione con esperti). La scelta di investire in formazione mirata e calibrata su tematiche di questo tipo e coinvolgere in prima persona i docenti crediamo che possa essere la chiave di volta per trasformare attività scolastiche dal nostro modo di vivere e farle diventare proprio parte integrante del nostro modus operandi nel quotidiano.

Relativamente alla progettualità un esempio per tutti concerne le attività e le iniziative che ogni anno vengono realizzate in collaborazione con cooperative sociali del territorio che si occupano, in continuità con la scuola appunto e con la collaborazione delle amministrazioni comunali, di percorsi a sostegno delle fragilità e della inclusività.

BENESSERE E SICUREZZA A SCUOLA

L'istituto comprensivo attua percorsi ad hoc per ciascun ordine di scuola. I progetti contenuti in questa macroarea (che rimanda ad una delle macroaree presenti nell'Atto di indirizzo del DS e rappresenta quanto deliberato dal collegio dei docenti) sono di varia natura e vengono realizzati in collaborazione con l'amministrazione comunale e tutti gli interlocutori del territorio che hanno collegamenti a queste tematiche. La scuola deve essere per i nostri ragazzi un luogo sicuro e caratterizzato da benessere mentale e sociale e il nostro obiettivo è quello di farli crescere consci di quanto il mondo fuori dall'ambiente scolastico possa essere complicato e complesso. Nostro compito è quello di dotare i ragazzi di quegli strumenti di decodifica e reinterpretazione della realtà che possano consentire loro di vivere in sicurezza le loro esperienze quotidiane.

I percorsi vengono realizzati in maniera verticale, in quanto la tematica viene affrontata in tutti gli ordini di scuola naturalmente declinando le attività ed i contenuti in base all'età degli alunni che sono i destinatari dell'attività. Altro obiettivo per noi importante è rendere tali insegnamenti trasversali parte integrante della offerta formativa curriculare.



A titolo meramente esemplificativo, relativamente a questa area citiamo i cicli di conferenze che periodicamente vengono organizzate con l'intervento di esperti esterni. I destinatari di tali conferenze sono le famiglie...tassello importante per far sì che l'alleanza pedagogica di cui tanto si parla anche nel patto di corresponsabilità possa essere una opportunità reale e concreta. La scelta, poi, di investire in formazione per i docenti, offrendo esperienza formativa mirata e calibrata su tematiche di questo tipo crediamo che possa essere la chiave di volta per trasformare attività scollate dal nostro modo di vivere e farle diventare proprio parte integrante del nostro modus operandi nel quotidiano.

Relativamente alla progettualità un esempio per tutti concerne lo sportello di supporto psicologico gestito da uno psicologo che la scuola mette a disposizione di tutto il personale scolastico e delle famiglie, al fine di accompagnare chiunque ne avesse bisogno in un percorso mirato e personalizzato.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'istituto comprensivo attua da sempre percorsi di continuità ed orientamento ad hoc per ciascun ordine di scuola. I progetti contenuti in questa macroarea(che rimanda ad una delle macroaree presenti nell'Atto di indirizzo del DS e rappresenta quanto deliberato dal collegio dei docenti) sono di varia natura e vengono realizzati in collaborazione con l'amministrazione comunale e tutti gli interlocutori del territorio che hanno collegamenti a queste tematiche. La scuola deve essere luogo di orientamento continuo. Non si può concepire l'orientamento come una sommatoria di esperienze che si fanno solo in vista della scelta della scuola successiva da intraprendere. L'orientamento deve avere carattere continuativo nella misura in cui compito della scuola è dotare tutti gli alunni di quegli strumenti di pensiero critico e divergente che consentano a ciascuno di compiere scelte in modo consapevole e il nostro obiettivo è appunto quello di far crescere i ragazzi responsabili e consci. I percorsi vengono realizzati in maniera verticale ed orizzontale, in quanto la tematica viene affrontata in tutti gli ordini di scuola naturalmente declinando le attività ed i contenuti in base all'età degli alunni che sono i destinatari. Altro obiettivo per noi importante è rendere tali insegnamenti trasversali parte integrante della offerta formativa curriculare per le motivazioni di cui sopra

Relativamente alla progettualità un esempio per tutti concerne le attività che ogni anno vengono messe in campo da ciascuna scuola in vista delle nuove iscrizioni del mese di Gennaio e tutte le iniziative che vengono svolte in collaborazione con il territorio.

DIGITALIZZAZIONE

L'istituto comprensivo attua da anni percorsi ad hoc per ciascun ordine di scuola. I progetti



contenuti in questa macroarea(che rimanda ad una delle macroaree presenti nell'Atto di indirizzo del DS e rappresenta quanto deliberato dal collegio dei docenti) sono di varia natura e vengono realizzati in collaborazione con l'amministrazione comunale e tutti gli interlocutori del territorio che hanno collegamenti a queste tematiche. La scuola, soprattutto a seguito della pandemia e della didattica digitale integrata ha subito nel corso degli ultimi due anni uno stravolgimento radicale ed è stato necessario "educare " tutti alla nuova modalità di comunicazione che, in taluni periodi, è stata l'unica possibilità di comunicazione esistente. La scuola deve essere il luogo privilegiato nel quale i ragazzi devono fare "esperienza del digitale in tutte le sue forme" e il nostro obiettivo è quello di far crescere i ragazzi ,nativi digitali, da fruitori consapevoli di tali strumenti. I percorsi vengono realizzati in maniera verticale, in quanto la tematica viene affrontata in tutti gli ordini di scuola naturalmente declinando le attività ed i contenuti in base all'età degli alunni che sono i destinatari.

Il digitale è ormai parte integrante ed integrata del fare scuola nel quotidiano e questo deve essere considerato un valore aggiunto.

A titolo meramente esemplificativo, relativamente a questa area citiamo la formazione che ogni anno viene dedicata ai docenti su temi legati alla sicurezza informatica, ai rischi della rete ed anche all'utilizzo aggiornato di programmi che possano avere una ricaduta positiva sull'attività curricolare. La scelta di investire in formazione mirata e calibrata su tematiche di questo tipo e coinvolgere in prima persona i docenti crediamo che possa essere la chiave di volta per trasformare attività scollate dal nostro modo di vivere e farle diventare proprio parte integrante del nostro modus operandi nel quotidiano.

Importanti iniziative vengono realizzate, in collaborazione con esperti del settore, anche per le famiglie.

Relativamente alla progettualità un esempio per tutti concerne le attività e le iniziative che ogni anno vengono realizzate sui temi del bullismo e del cyberbullismo.

PROGETTI FINANZIATI DA FONDI MINISTERIALI O EUROPEI

Elenco dei progetti attualmente attivi nel nostro Istituto Comprensivo, finanziati da fondi ministeriali o europei:

- PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM" - avviso 10812 del 13/05/2021.
- PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - avviso 20480 del 20/07/2021.
- PON "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - avviso 28966



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

del 06/09/2021.

- PNRR (aa.ss. 23/24, 24/25): D.M. 65, D.M. 66, D.M. 170, D.M. 19



Scelte organizzative

L'ICS Lendinara si colloca nei comuni di Lendinara e Lusia con sedi anche in frazioni limitrofe. Accoglie quindi studenti del territorio suddetto ma anche studenti extra territoriali che scelgono di frequentare le nostre scuole. L'Istituto si snoda su 8 plessi che accolgono i tre ordini di scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Gli uffici amministrativi e quello del Dirigente Scolastico si trovano presso il plesso "A. Mario" sito in via G. Marconi 36 a Lendinara. Seguono ulteriori specifiche.